



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

del 14/05/2025

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 267/00 T.U.E.L. – Importo € 63.187,82

L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici del mese di maggio con inizio alle ore 16:30 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 07/05/2025 prot.n. 35453, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Assente

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Presente
MINERVINI Leonardo	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Assente
FACCHINI Giovanni	Presente	FIORENTINO Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Presente	AZZOLLINI Gabriella	Assente
PAPARELLA Vito	Presente	SPACCAVENTO Felice Antonio	Assente
DE GIOIA Onofrio	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Assente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Domenico	Assente
SALVEMINI Giacomo	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Assente
POLI Maridda Maria	Presente	GERMINARIO Ippolita	Assente
CROCIFERO Antonia	Presente	BINETTI Mauro	Assente
DE PALMA Francesca	Assente	D'AMATO Alberto	Assente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Assente

Presenti n. 13 – Assenti n.12

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Successivamente, in prosecuzione di seduta,

IL PRESIDENTE

Passa all'argomento iscritto al 2^ punto all'o.d.g. ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n.267/00 T.U.E.L. – Importo € 63.187,82".

Il Vice Sindaco Nicola Piergiovanni relaziona sull'argomento illustrando al Consiglio i punti più significativi del provvedimento.

Quindi il Presidente della 4° Commissione Paparella Vito comunica il parere favorevole della Commissione.

Al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio"*, secondo cui 1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) **sentenze esecutive**; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Viste le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

A. In data 28/03/25 al n. 23968 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 664 del 24.03.2025 del Tribunale di Trani- Sezione lavoro (S.M.R. c/Comune di Molfetta – RG n.5437/2022) in materia di risarcimenti danni da infortunio con la quale

il Giudice ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento in favore dell'attore del danno patrimoniale e delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

-€	8.214,62 (sorte capitale)
-€	32,86(interessi legali dalla pronuncia al saldo)
-€	3.000,00(spese legali)
-€	450,00(rimb. forf. 15%)
-€	138,00 (CAP 4%)
-€	789,36 (IVA al 22%)
-€	<u>353,80 (CTU)</u>
€	12.978,64

B. In data 07/11/2024 al n. 88880 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1542/2024 (L.A. c /Comune di Molfetta – RG n. 6204/2019), in materia di risarcimento danni da responsabilità extracontrattuale con la quale il Tribunale di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento del risarcimento dei danni e spese processuali in favore dell'attore il tutto a quantificarsi in:

- €	16.950,68 (sorte capitale)
- €	1.683,37 (rivalutazione e interessi)
- €	5.518,00 (spese legali)
- €	827,70 (rimb. Forf. 15%)
- €	253,83(CAP 4%)
- €	2,00(bollo)
- €	285,00 (esborsi)
- €	<u>305,00 (CTU)</u>
€	25.825,58

C. In data 13/02/2025 al n.74618 di protocollo comunale è stata trasmessa dal Responsabile dell'Ufficio Fiscalità la sentenza n. 2861/2024 (A.M. c/Comune di Molfetta – RG n.470/2020) in materia di accertamento ICI afferente l'anno 2005, la Corte di Giustizia Tributaria di II grado ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali in favore del contribuente, il tutto a quantificarsi in:

- €	3.000,00 (spese legali)
- €	450,00 (rimb. Forf. 15%)
- €	138,00(CAP 4%)
- €	<u>789,36(IVA)</u>
€	4.377,36

D. In data 18/03/2025 al n. 21012 di protocollo comunale è stata inviata all'Ente la sentenza n. 260/2025 del Giudice di Pace di Trani (P.P. c/Comune di Molfetta - RG n. 963/2024) in materia di opposizione a sanzione amministrativa che ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, in favore dell'attrice, il tutto a quantificarsi in:

- € 150,00 (spese legali)
 - € 22,50 (rimb. Forf. 15%)
 - € 6,9 (CAP 4%)
 - € 39,47 (IVA)
 - € 43,00 (esborsi)
- 261,87

E. In data 12/02/2025 al n. 11196 di protocollo comunale è stata inviata all'Ente la sentenza n. 23/2025 del Giudice di Pace di Trani (C.R. c/Comune di Molfetta - RG n. 1160/2024) in materia di opposizione a verbale di accertamento che ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, in favore dell'attore, il tutto a quantificarsi in:

- € 100,00 (spese legali)
 - € 15,00 (rimb. Forf. 15%)
 - € 4,6 (CAP 4%)
 - € 26,31 (IVA al 22%)
 - € 43,00 (esborsi)
- 188,91

F. In data 13/03/2025 al n. 19488 di protocollo comunale è stata inviata all'Ente la sentenza n. 70/2025 del Giudice di Pace di Trani (S.N. c/Comune di Molfetta - RG n. 1231/2024) in materia di opposizione a sanzione amministrativa che ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, in favore dell'attore, il tutto a quantificarsi in:

- € 100,00 (spese legali)
 - € 15,00 (rimb. Forf. 15%)
 - € 4,6 (CAP 4%)
 - € 26,31 (IVA)
 - € 43,00 (esborsi)
- 188,91

G. In data 16/01/2025 al n. 3857 di protocollo comunale è stata inviata all'Ente la sentenza n. 1281/2024 della Corte d'Appello di Bari (L.P. c/Comune di Molfetta - RG n.

1231/2024) che ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento nei confronti dell'appellante, delle indennità sostitutiva delle ferie non godute nonché a rifondere all'appellante le spese processuali sia per il primo grado di giudizio ove il Comune era risultato vittorioso, sia per il giudizio di appello, il tutto a quantificarsi in:

- € 6.520,00 (spese legali)
 - € 2.065,98 (rivalutazione e interessi)
 - € 7.000,00 (spese I e II grado)
 - € 1.050,00 (rimb. Forf. 15%)
 - € 322,00 (CAP 4%)
 - € 1.841,84 (IVA al 22%)
- 18.799,82

H. In data 14/12/2024 al n. 99580 di protocollo comunale il comandante della Polizia Locale ha trasmesso la sentenza n. 1068/2024 del Giudice di Pace di Trani (H.T. c/Comune di Molfetta - RG n. 1068/2024) in materia di opposizione a verbale di accertamento che ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, in favore dell'attore, il tutto a quantificarsi in:

- € 100,00 (spese legali)
 - € 15,00 (rimb. Forf. 15%)
 - € 4,6(CAP 4%)
 - € 26,31 (IVA)
 - € 43,00 (esborsi)
- 188,91

I. In data 26/11/2024 al n. 94443 di protocollo comunale il comandante della Polizia Locale ha trasmesso la sentenza n. 251/2024 del Giudice di Pace di Trani (N.V. c/Comune di Molfetta - RG n. 839/2024) in materia di opposizione a sanzione amministrativa, che ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, in favore dell'attore, il tutto a quantificarsi in:

- € 100,00 (spese legali)
 - € 15,00 (rimb. Forf. 15%)
 - € 4,6(CAP 4%)
 - € 26,31 (IVA)
 - € 43,00 (esborsi)
- 188,91

J. In data 26/11/2024 al n. 94443 di protocollo comunale il comandante della Polizia Locale ha trasmesso la sentenza n. 55/2025 del Giudice di Pace di Trani (D.F.S. c/Comune di Molfetta - RG n. 1299/2024) in materia di opposizione a sanzione amministrativa, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, in favore dell'attore, il tutto a quantificarsi in:

- € 100,00 (spese legali)
 - € 15,00 (rimb. Forf. 15%)
 - € 4,6 (CAP 4%)
 - € 26,31 (IVA)
 - € 43,00 (esborsi)
- 188,91

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) *Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

102) *Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;*

105) *E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazione debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL..*

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze esecutive ammonta nell'importo complessivo di € **63.187,82**;

Preso atto, altresì, che il bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 9/12/2024 , esecutiva ai sensi di legge,

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*.

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale prot. n. 29768 del 16/04/2025.

Visto il parere favorevole della 4^a Commissione Consiliare Permanente espresso con verbale n. 1 del 23/04/2025;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Advocatura e Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali", ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Sentiti la relazione del Vice Sindaco e gli interventi in relazione al presente punto dei consiglieri comunali, come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 13 (assenti n. 12: Sindaco, De Palma, Lanza, Azzollini, D'Amato, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Gagliardi Domenico, Mastropasqua, Binetti, Germinario, Infante)

votanti: n. 13

astenuti: n. 0

voti favorevoli: n. 13

voto contrari: n. 0

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 63.187,82 trova copertura finanziaria bilancio di previsione 2025/2027 nel seguente modo:

- capitolo 14860 per € 53.187,82;
 - capitolo 15185 per € 10.000,00;
- 3) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
 - 4) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Successivamente, su richiesta del consigliere Ancona Antonio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 13 (assenti n. 12: Sindaco, De Palma, Lanza, Azzollini, D'Amato, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Gagliardi Domenico, Mastropasqua, Binetti, Germinario, Infante)

votanti: n. 13

astenuti: n. 0

voti favorevoli: n. 13

voto contrari: n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area Avvocatura e Contenzioso

Dott. Mauro De Gennaro

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso"

Dott. Mauro de Gennaro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno **22 MAG. 2025** per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI